

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412185 FAX. 080.5412188
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

All. n.1

Società BERNARDI EVO s.r.l.

PEC: atechsrl@legalmail.it

Comune di Molfetta

PEC: protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sede Puglia

PEC: protocollo@per.distrettoappenninomeridionale.it

ASL BA SISP Area Nord

PEC: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia - DAP

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la

Città Metropolitana di Bari

PEC: mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Comando Provinciale VV.F.

PEC: com.prev.bari@cert.vigilifuoco.it

e, p.c. Sindaco della Città Metropolitana di Bari

Dirigente Polizia Metropolitana

SEDE

Oggetto: Procedura ai sensi degli artt. 19 e 208 D.Lgs. n. 152/2006, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per l'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Società **BERNARDI EVO s.r.l.**, con sede in Molfetta, Via Giovanni Agnelli, 25 – Zona Asi lotto 19 maglia F - <u>Trasmissione D.D. n. 6648 del 22/12/2022</u>

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n. 6648 del 22/12/2022, concernente l'oggetto.

Distinti saluti

Il Dirigente ad interim Ing. Maurizio Montalto



Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: PROCEDURA AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 208 D.LGS N.152/2006, PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. SOCIETÀ BERNARDI EVO S.R.L., CON SEDE IN MOLFETTA, VIA GIOVANNI AGNELLI, 25 - ZONA ASI LOTTO 19 MAGLIA F.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021 è stata disposta una "Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n.379 del 24/12/2021 è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico dirigente ad interim del Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico"; Visti:
 - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 relativo alle "Norme in materia ambientale" e s.m.i. disciplina, in particolare, nella parte II le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA), nella parte III la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, nella parte IV la gestione dei rifiuti e nella parte V la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
 - la Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" ha delegato, tra l'altro, alle Province territorialmente competenti le funzioni amministrative per:
 - 1. la Valutazione di Impatto Ambientale così come disciplinata dalla L.R. n.11/01 e smi;
 - 2. il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, ivi compresi gli impianti di incenerimento rifiuti, già delegate ai sensi della L.R. n°30/86 e dell'articolo 23 della L.R. n°17/00:
 - 3. il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, già delegate ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 17/2000;
 - il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii);
 - la Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e

fusioni di comuni e, specificamente l'art.1, comma 16;

-1'art. 107 del DLgs. n.267/00 e smi;

- lo Statuto della Città Metropolitana di Bari e in particolare l'art. 38;

Visto che:

- con Determina Dirigenziale n. 3197 del 08/07/2020, è stato determinato di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, che verrà rilasciata dal SUAP del Comune di Molfetta, in favore della Società **BERNARDI EVO S.r.l.**, con sede in Molfetta, via Giovanni Agnelli, 25 - Zona ASI lotto 19 maglia F, individuato al foglio di mappa n.5, particella 1535 parte, attiene una movimentazione annua massima di 9.000 tonn./anno per attività R13 di cui 3.000 t/anno per attività di recupero R4 e istantanea di 640 tonn., per i seguenti titoli abilitativi:

A. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs. 152/2006;

B. iscrizione nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt.214 e 216 del D.Lgs. n.152/2006:

- il SUAP del Comune di Molfetta con atto n. 30/2020 ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per i titoli abilitativi innanzi detti, in favore della Società **BERNARDI EVO S.r.l.**;

- con Determina Dirigenziale n. 5850 del 26/11/2020 è stato disposto di modificare, l'autorizzazione adottata con D.D. 3197 del 08/07/2020, ai sensi dell'art.3, capo II, del D.P.R. 59/2013, e rilasciata dal SUAP del Comune di Molfetta con atto n.30/2020, in favore della Società BERNARDI EVO S.r.l., con sede in Molfetta, via Giovanni Agnelli, 25 - Zona ASI lotto 19 maglia F, individuato al foglio di mappa n.5, particella 1535 parte, per un insediamento destinato ad attività di messa in riserva e recupero di rifiuti (R4 R13), con una movimentazione annua massima di 15.000 tonn./anno per attività di messa in riserva R13, di cui per attività di recupero R4 3.000 tonn./anno, e capacità istantanea di 640 tonn., così ivi riportati, fermo il resto;

Visto che con nota del 06/08/2021, acquisita al PG n.76256 del 12/08/2021 la Società BERNARDI EVO S.r.l., con sede in Molfetta, via Giovanni Agnelli, 25 - Zona ASI lotto 19 maglia F, individuato al foglio di mappa n.5, particella 1535 parte, ha avanzato istanza di procedura coordinata ai sensi degli artt. 19, 208, 272 del D.Lgs n.152/2006, per il rilascio dell'autorizzazione unica per l'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi come di seguito riportato:

| Tipologia rifiuti | Attività di messa in riserva R13 | capacità istantanea | Attività di recupero R4 |
|------------------------|-------------------------------------|---------------------|----------------------------|
| Rifiuti pericolosi | 12.000 t/a | 40 t | |
| Rifiuti non pericolosi | 53.000 t/a | 600 t | 15.000 t |
| Totale | 65.000 t/a | 640 t | 15.000 |

- con nota prot. n. 84694 del 20.09.2021 il Servizio scrivente ha invitato la Società a regolarizzare l'istanza provvedendo al versamento degli oneri istruttori;

- con nota del 21.09.2021, acquisita al PG n. 86268 del 23.09.2021, la Società ha trasmesso la ricevuta di avvenuto versamento degli oneri istruttori;
- il Comitato V.I.A., nella seduta del 18.01.2022 ha rassegnato il proprio parere di non assoggettabilità a VIA dell'intervento proposto, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- con nota prot. n. 6603 del 27.01.2022 il Servizio scrivente ha invitato la Società Bernardi Evo srl ad integrare la documentazione richiesta dal Comitato Tecnico Rifiuti ex art. 5 della L.R. n.30/86, nella seduta del 05.10.2021;
- con nota del 01.04.2022 in atti al PG. n. 25557 del 04.04.2022, la Società ha prodotto la documentazione integrativa richiesta dal Comitato Rifiuti nella seduta del 05.10.2022;
- il Comitato Tecnico Provinciale ex art. 5 della L.R. n.30/86, nella seduta del 19.04.2022 ha rassegnato il proprio parere favorevole, con prescrizioni, allegato al presente atto a costituirne

parte integrante e sostanziale:

con nota PG n. 29953 del 20.04.2022 è stata convocata, nell'ambito del procedimento attivato,

Conferenza di servizi per la data del 18.05.2022;

con nota prot. 5417-P del 13.05.2022 la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta Metropolitana di Bari ha comunicato di non aver ricevuto la documentazione progettuale relativa all'oggetto da parte della società proponente;

con nota prot. n. 37772 del 17.05.2022 la Conferenza convocata per il 18.05.2022 è stata

rinviata al 31.05.2022;

- con nota del 30.05.2022, acquisita al PG n. 39377 del 23.05.2022, il Comune di Molfetta ha comunicato di non aver ricevuto la documentazione progettuale relativa all'oggetto da parte della società proponente;
- con nota prot. n. 42210 del 30.05.2022 la Conferenza convocata per il 31.05.2022 è stata rinviata al 23.06.2022;

nel corso della riunione di conferenza del 23/06/2022 è stato dato atto che

sono stati già acquisiti i seguenti contributi:

- Parere del Comitato Tecnico VIA del 18.01.2022, già trasmesso con nota PG n. 6603 del 27.01.2022;
- Parere del Comitato Tecnico Rifiuti del 19.04.2022;

Si acquisiscono i seguenti contributi:

- nota del Comando dei VV.F prot. n. 11666 del 02/05/2022 dalla quale si evince che il Comando potrà esprimere il parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura prevista dall'art.3 del DPR n.151/2011 per attività ricadenti in categoria B e/o C, a seguito di formale istanza da parte della Società richiedente;

- Nota di Arpa Puglia n. 40606 del 27.05.2022 con la quale ha comunicato di non aver

ricevuto la documentazione utile per l'espressione del proprio parere di competenza;

- Nota del Comune di Molfetta Settore III Territorio - Ambiente prot. 37700 del 26.05.2022 con la quale comunica che non si rilevano profili di competenza nell'ambito urbanistico – edilizio;

Con nota del 21.06.2022 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste da Arpa Puglia.

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 46531 del 23.06.2022 con la quale esprime parere negativo. Pertanto, si sospendono i lavori della riunione di Conferenza aggiornandoli alla data del 20/07/2022.
 - con nota PG. n. 49556 del 27/06/2022 è stata convocata ulteriore Conferenza di servizi per la data del 20.07.2022 e contestualmente è stato trasmesso il verbale della seduta del 23.06.2022;
 - con nota prot. n. 51645 del 18.07.2022, acquisita al PG n. 49536 del 27.06.2022, Arpa Puglia ha comunicato di non aver ricevuto la documentazione progettuale relativa all'oggetto da parte della società proponente;

con nota prot, n. 55466 del 18.07.2022 della Città Metropolitana, la Conferenza convocata per

il 20.07.2022 è stata rinviata al 20.09.2022;

- con nota del 12.09.2022, acquisita al PG n. 67516 del 14.09.2022, la Società ha trasmesso gli elaborati richiesti da Arpa Puglia;
- nel corso della riunione del 20.09.2022 è stato rammentato che sono stati già acquisiti i seguenti contributi
 - Parere del Comitato Tecnico VIA del 18.01.2022, già trasmesso con nota PG n. 6603 del 27.01.2022;
 - Parere del Comitato Tecnico Rifiuti del 19.04.2022;
 - nota del Comando dei VV.F prot. n. 11666 del 02/05/2022 dalla quale si evince che il Comando potrà esprimere il parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura prevista dall'art.3 del DPR n.151/2011 per attività ricadenti in categoria B e/o C, a seguito di formale istanza da parte della Società richiedente;

Nota di Arpa Puglia n. 40606 del 27.05.2022 con la quale ha comunicato di non aver ricevuto la documentazione utile per l'espressione del proprio parere di competenza;

- Nota del Comune di Molfetta Settore III Territorio Ambiente prot. 37700 del 26.05.2022 con la quale comunica che non si rilevano profili di competenza nell'ambito urbanistico – edilizio;
- nota del 21.06.2022 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste da Arpa Puglia.

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 46531 del 23.06.2022 con la quale esprime parere negativo;

Con nota del 12.09.2022 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste da Arpa Puglia.

Si acquisiscono i seguenti contributi:

- Nota della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta Metropolitana di Bari prot. n. 7684-P del 08.07.2022 con la quale comunica di non aver ricevuto la documentazione relativa alla proposta progettuale richiesta;

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 63719 del 20.09.2022 con la quale chiede integrazioni. Ouindi, si sospendono i lavori della riunione di Conferenza aggiornandoli alla data del

13/10/2022:

- con nota PG. n. 69635 del 20/09/2022 è stata convocata ulteriore Conferenza di servizi per la data del 13.10.2022 e contestualmente è stato trasmesso il verbale della seduta del 20.09.2022;
- con nota del 07.10.2022, acquisita al PG 75469 del 11.10.2022, la Società ha trasmesso la documentazione integrativa;
- nel corso della riunione di conferenza del 13/10/2022 è stato dato atto che sono stati già acquisiti i seguenti contributi:

- Parere del Comitato Tecnico VIA del 18.01.2022, già trasmesso con nota PG n. 6603 del

27.01.2022;

Parere del Comitato Tecnico Rifiuti del 19.04.2022;

- nota del Comando dei VV.F prot. n. 11666 del 02/05/2022 dalla quale si evince che il Comando potrà esprimere il parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura prevista dall'art.3 del DPR n.151/2011 per attività ricadenti in categoria B e/o C, a seguito di formale istanza da parte della Società richiedente;

Nota di Arpa Puglia n. 40606 del 27.05.2022 con la quale ha comunicato di non aver

ricevuto la documentazione utile per l'espressione del proprio parere di competenza;

- Nota del Comune di Molfetta Settore III Territorio – Ambiente prot. 37700 del 26.05.2022 con la quale comunica che non si rilevano profili di competenza nell'ambito urbanistico – edilizio:

nota del 21.06.2022 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste da Arpa Puglia.

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 46531 del 23.06.2022 con la quale esprime parere negativo; Con nota del 12.09.2022 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste da Arpa Puglia.

- Nota della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta Metropolitana di Bari prot. n. 7684-P del 08.07.2022 con la quale comunica di non aver ricevuto la documentazione relativa alla proposta progettuale richiesta;

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 63719 del 20.09.2022 con la quale chiede integrazioni. Con nota del 07.10.2022 la Società ha trasmesso la documentazione richiesta da Arpa Puglia e con la circostanza ha comunicato di aver trasmesso la documentazione a tutti gli Enti convocati ad eccezione: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta Metropolitana di Bari, dichiarando che l'impianto oggetto della presente richiesta non ricade in vincoli PAI e paesaggistici.

Si acquisiscono i seguenti contributi:

Nota di Arpa Puglia prot. n. 70154 del 13.10.2022 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni.

La Società è invitata a trasmettere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e alla Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta Metropolitana di Bari, la documentazione già trasmessa agli altri Enti.

Pertanto, si sospendono i lavori della riunione di Conferenza odierna aggiornandoli alla data del 17/11/2022:

- con nota PG. n. 77377 del 17/10/2022 è stata convocata ulteriore Conferenza di servizi per la data del 17.17.2022 e contestualmente è stato trasmesso il verbale della seduta del 13.10.2022;
- con nota pec del 17.10.2022, acquisita al PG 77443 del 17.10.2022, la Società ha trasmesso l'attestazione dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e alla Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta

Metropolitana di Bari;

- nel corso della riunione del 17.11.2022 si riassumono brevemente i lavori della precedente seduta evidenziando che sono stati già acquisiti i seguenti contributi:

- Parere del Comitato Tecnico VIA del 18.01.2022, già trasmesso con nota PG n. 6603 del

27.01.2022;

- Parere del Comitato Tecnico Rifiuti del 19.04.2022;

- nota del Comando dei VV.F prot. n. 11666 del 02/05/2022 dalla quale si evince che il Comando potrà esprimere il parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura prevista dall'art.3 del DPR n.151/2011 per attività ricadenti in categoria B e/o C, a seguito di formale istanza da parte della Società richiedente;

Nota di Arpa Puglia n. 40606 del 27.05.2022 con la quale ha comunicato di non aver ricevuto

la documentazione utile per l'espressione del proprio parere di competenza;

- Nota del Comune di Molfetta Settore III Territorio - Ambiente prot. 37700 del 26.05.2022 con la quale comunica che non si rilevano profili di competenza nell'ambito urbanistico - edilizio;

- nota del 21.06.2022 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste da Arpa Puglia.

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 46531 del 23.06.2022 con la quale esprime parere negativo; Con nota del 12.09.2022 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste da Arpa Puglia.

- Nota della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta Metropolitana di Bari prot. n. 7684-P del 08.07.2022 con la quale comunica di non aver ricevuto la documentazione relativa alla proposta progettuale richiesta;

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 63719 del 20.09.2022 con la quale chiede integrazioni.

Con nota del 07.10.2022 la Società ha trasmesso la documentazione richiesta da Arpa Puglia e con la circostanza ha comunicato di aver trasmesso la documentazione a tutti gli Enti convocati ad eccezione: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta Metropolitana di Bari, dichiarando che l'impianto oggetto della presente richiesta non ricade in vincoli PAI e paesaggistici.

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 70154 del 13.10.2022 con la quale esprime parere favorevole con

prescrizioni.

Con nota pec del 17.10.2022 la Società ha trasmesso la documentazione all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed alla Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

per la Citta Metropolitana di Bari

Si prende atto dell'assenza della Asl Ba, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta Metropolitana di Bari, pur se regolarmente convocati, e, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, della legge 241/1990 e smi, si intendono acquisiti i rispettivi pareri di competenza in senso favorevole e si precisa che, così come si evince dagli atti, le risultanze della riunione precedente sono state notificate ai suddetti Enti.

Pertanto, la Conferenza si conclude in senso favorevole all'istanza in esame, alle condizioni contenute nei pareri acquisiti;

Atteso, inoltre, che:

- il progetto in epigrafe, oggetto di valutazione della presente procedura, è assoggettato alle garanzie finanziarie ex art. 208 c. 11, lettera g);

- il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, con nota prot. n. 6117 del 23.07.2014 in atti al prot. n. 111631 del 28.07.2014 ha trasmesso la comunicazione del Direttore

Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente prot. n. 19931 del 18.07.2014: "Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti";

- nella citata disposizione ministeriale si riporta quanto di seguito testualmente trascritto:

"..La determinazione dell'ammontare delle garanzie spetta all'autorità competenze al rilascio dell'autorizzazione o all'iscrizione nel registro, sulla base di criteri individuati dallo Stato ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, fermo restando che, con riferimento alle discariche, la garanzia deve essere comunque conforme a quanto disposto dal citato art. 14 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

Con la sentenza n. 67 del 2 aprile 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità

costituzionale della Legge regionale della Puglia n. 39 del 2006, che demandava ad apposito regolamento la determinazione dei criteri inerenti il computo e il rilascio delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, autorizzati a livello regionale, ravvisando una violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.

Sino alla pubblicazione del decreto ministeriale, al fine di non determinare lacune dell'ordinamento giuridico, le singole amministrazioni titolari dei procedimenti di autorizzazione, caso per caso e nell'ambito dei singoli procedimenti, potranno determinare in via sussidiaria gli importi delle garanzie finanziarie da richiedere o mantenere, tenendo anche conto delle vigenti discipline regionali. Tali garanzie dovranno successivamente essere adeguate

alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

- il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, con nota prot. n. 3147 del 1.08.2014 ha trasmesso la bozza di decreto interministeriale recante i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie a favore delle Regioni affinchè "possa essere valutato e tenuto in debito conto nello svolgimento delle proprie attività";

- le garanzie finanziarie determinate per le attività in questione sulla base di quanto previsto nella bozza di decreto ministeriale (cfr. art.8, p.5, lett. a) ammontano complessivamente a €. 274.500,00 come di

seguito specificato:

- A – Garanzia per operazioni preliminari di recupero funzionalmente connesse ad una sola operazione definitiva (R13, R4, R12), pari a:

| | | 600 t x 145 € per attività R13 di rifiuti non per 87.000,00 | ricolosi = € |
|-----|---|---|--------------------------------|
| max | { | 40 t x 300 € per attività R13 di rifiuti pericolosi = € 12 Minimo da garantire | 2.000,00 € 15.000,00 |
| | | 15.000 t x 11,5 € per attività R4 di rifiuti non 172.500,00 | pericolosi = € |
| - | _ | TOTALE da garantire | €. 274.500,00 |

Viste le connessioni funzionali esistenti fra le diverse attività che di prevede di implementare, stante le disposizioni dell'art.8 c.5 della predetta bozza di decreto interministeriale, si ritiene di poter quantificare in via sussidiaria, in euro €. 274.500,00 le garanzie finanziarie sulla base dei criteri riportati nella bozza del citato decreto ministeriale secondo le modalità riportate nell'allegato A e con espressa riserva di procedere all'eventuale rideterminazione dell'importo dovuto all'approvazione del decreto ministeriale.

Vista la documentazione, i pareri e gli elaborati tecnici agli atti di questo ufficio;

Considerato che la Società istante ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per l'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, in sostituzione di quella già posseduta ai sensi degli artt. 214 e 216 dello stesso decreto legislativo;

Ritenuto, alla luce della documentazione acquisita, che non vi sono motivi ostativi all'accoglimento della richiesta avanzata dalla ditta istante relativamente all'incremento dei quantitativi per attività di recupero dei rifiuti già svolta dalla ditta istante;

Rilevato che il Dott. Armando Diamanti e la Dott.ssa Maria Grazia Tursilli attestano che l'istruttoria espletata è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente pro tempore, il Dott. Armando Diamanti nella qualità di responsabile del procedimento e la Dott.ssa Maria Grazia Tursilli nella qualità di istruttore non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/90 e dagli art. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza

delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;

Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

Visto il D.Lgs. n.152/2006; e s.m.i.;

Vista la L.R. n.17 del 14/06/2007;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 dicembre 2009 n.2668 "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia" e successivo aggiornamento e adeguamento Delibera Giunta Regionale del 23 aprile 2015 n.819;

Vista la L. n. 241/90 e s.m.i.;

DETERMINA

per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, conformemente ai pareri resi dagli Enti, dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art. 5, c. 9 L.R. 30/86 e dal Comitato VIA:

1) di cancellare la società "BERNARDI EVO S.r.l., con sede in Molfetta, via Giovanni Agnelli, 25 - Zona ASI lotto 19 maglia F, individuato al foglio di mappa n.5, particella 1535 parte, dal registro provinciale ove risulta iscritta al n. 567 ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n.152/06 c on la Determinazione Dirigenziale n. 3197 del 08.07.2020, fermo il resto;

2) di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/06, il progetto presentato dalla **società Bernardi Evo srl**, con sede in Molfetta, via Giovanni Agnelli, 25 - Zona ASI lotto 19 maglia F, individuato al foglio di mappa n.5, particella 1535 parte, per lo svolgimento di attività di messa in riserva R13 e recupero R4, di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per un quantitativo massimo di 65.000 t/anno, di cui 53.000 t/a per i rifiuti non pericolosi e 12.000 t/a per i rifiuti pericolosi, ed una capacità di stoccaggio istantanea pari a 640 tonn., di cui 600 t per i non pericolosi e 40 t per i pericolosi, secondo la soluzione progettuale indicata negli elaborati prodotti;

- 3) di autorizzare ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/06, la società **Bernardi Evo s.r.l.** con sede in Molfetta, via Giovanni Agnelli, 25 Zona ASI lotto 19 maglia F, individuata al foglio di mappa n.5, particella 1535 parte, all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e recupero R4, di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per un quantitativo massimo di 65.000 t/anno, di cui 53.000 t/a per i rifiuti non pericolosi e 12.000 t/a per i rifiuti pericolosi, ed una capacità di stoccaggio istantanea pari a 640 tonn., di cui 600 t per i non pericolosi e 40 t per i pericolosi, per le tipologie di rifiuti specificati nei codici CER indicati nella tabella allegata e secondo il layout allegato;
- 4) la società Bernardi Evo s.r.l. dovrà, prima dell'entrata in esercizio:

a. trasmettere dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'avvenuta esecuzione delle opere come da progetto presentato;

b. adeguare il sistema di gestione delle acque meteoriche al vigente regolamento regionale n.26/2013 e s.m.i.;

5) la società **Bernardi Evo s.r.l.** durante l'esercizio dell'attività autorizzata, è tenuta all'osservanza dei seguenti obblighi:

> in ordine alla gestione dei rifiuti:

- a) lo stoccaggio degli accumulatori e batterie deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco
- b) l'impianto essere dotato di un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori

c) mantenere la tettoia mobile nella zona indicata in planimetria, al fine di garantire la copertura dei rifiuti pericolosi

d) garantire, ai fini della sicurezza, che le altezze di abbancamento dei cumuli di rifiuti non superino i 3 metri

e) garantire la gestione del deposito temporaneo secondo quanto previsto dall'art. 183, comma 1, lett. bb), del D.Lgs. 152/2006

f) per i rifiuti per i quali è prevista la sola attività di recupero R13, lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendone il successivo

recupero

g) mel caso di produzione di MPS da rifiuti metallici, rispettare quanto previsto nel R. (EU) n.333/2011 del 31 marzo 2011 recante "I criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti i sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio"

h) l'impresa deve mantenere in buono stato di manutenzione le superfici e le aree destinate allo stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti e provvedere alla periodica pulizia delle stesse,

ivi comprese eventuali canaline, pozzetti e vasche di raccolta reflui

i) nell'impianto non possono essere effettuati/e:

a. altri stoccaggi alla rinfusa, essendo tenuta l'Impresa ad evitare la promiscuità dei rifiuti, provvedendo pertanto a mantenerne la separazione per tipologie omogenee;

b. operazioni di miscelazione di rifiuti aventi CER diversi

c. operazioni di raggruppamento di rifiuti aventi CER diversi nelle aree funzionali autorizzate alle sole operazioni di messa in riserva e deposito preliminare;

) tutti gli impianti siano oggetto di verifica e controllo periodico, per assicurarne la piena

efficienza;

- k) adeguare il Piano di emergenza interna, ai sensi dell'art. 26-bis della Lege 132/2018, alle modifiche previste.
- 6) la Società durante l'esercizio dell'attività autorizzata, è tenuta all'osservanza degli ulteriori obblighi e/o prescrizioni di cui ai pareri espressi dal Comune di Molfetta, da Arpa Puglia, allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

7) di obbligare, la Società "Bernardo Evo s.r.l.", a trasmettere entro il termine di 30 giorni prima della data di avvio dell'esercizio, le garanzie finanziarie prestate per l'importo di €.

274.500,00 il cui beneficiario deve essere la Città Metropolitana di Bari;

- 8) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- 9) si ritiene far salve le autorizzazioni, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- 10) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
 - 11) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente;
- 12) di notificare il presente provvedimento al Comune di Molfetta, all'Arpa Puglia, alla ASL BA Sisp Nord, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Puglia, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, al Comando VV. F., al Sindaco della Città Metropolitana di Bari, al Servizio Polizia Metropolitana, nonché al soggetto proponente;
- 13) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n. 1199 del 24.11.1971

Bari, 22-12-2022

IL DIRIGENTE ING. MAURIZIO MONTALTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI ALLEGATO

Garanzie finanziarie

- 1. La garanzia finanziaria deve consentire la copertura dei costi di gestione dell'impianto eventualmente conseguenti al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni derivanti da atti, commissivi o omissivi, dolosi o colposi, posti in essere dal titolare dell'impianto stesso. In tali casi, la garanzia deve comunque consentire fino alla concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutata annualmente come al successivamente punto 2 -, almeno la copertura di:
 - a) spese necessarie, inerenti o comunque connesse alle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti, incluso il trasporto;
 - b) costi per la bonifica, il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente;
 - c) risarcimento di eventuali ulteriori danni all'ambiente.
- 2. L'ammontare delle garanzie finanziarie rilasciate è soggetto a rivalutazione monetaria automatica annuale sulla base degli indici ISTAT di adeguamento del costo della vita.
- 3. Le garanzie finanziarie sono prestate secondo le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348;

4. Termini e durata delle garanzie

- 4.1 La garanzia finanziaria per la gestione di impianti diversi dalle discariche, autorizzati ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è prestata al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, salve diverse indicazioni e prescrizioni.
- 4.2 La garanzia finanziaria è prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione dell'impianto maggiorata di due anni.
- 4.3 L'autorità competente, sulla base di specifico provvedimento conseguente a gravi motivi o al rischio di danno all'ambiente, può trattenere la garanzia o parte di essa per una durata superiore a quella individuata ai sensi del precedente punto.

5. Pagamento del risarcimento

La garanzia dovrà espressamente prevedere che:

- il pagamento, nei limiti dell'importo garantito, dovrà essere eseguito dalla società/banca-agenzia di credito, entro 30 giorni dalla notifica del soggetto beneficiario, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa;

- ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, la società/banca-agenzia di credito non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente;
- la rinuncia da parte della società/banca-agenzia di credito ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso;
- restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

6. Svincolo estensioni ed escussione

- 6.1 Anche prima del decorso dei termini di durata della garanzia, in caso di cessazione dell'attività, l'autorità competente, su richiesta del gestore e previa verifica del rispetto delle prescrizioni e condizioni di legge, dispone lo svincolo della garanzia finanziaria prestata.
- 6.2 In caso di variazioni della titolarità della gestione dell'impianto da cui derivi la volturazione dell'attività autorizzata o comunicata, l'autorità competente, nelle forme e nei modi di cui al precedente punto 6.1 e su richiesta del precedente gestore, dispone lo svincolo delle garanzie dal medesimo prestate, subordinatamente alla prestazione delle garanzie da parte del nuovo gestore.
- 6.3 L'autorità competente procede all'escussione della garanzia prestata in caso di accertata violazione di previsioni normative o di prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

Digitalmente

REGIONE PUGLIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI COMUNE DI MOLFETTA

IMPIANTO DI STOCCAGGIO, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE E PROCEDURA ORDINARIA art. 208 D.Lgs. 152/2006

TITOLO:

ED.6

ELENCO CER

PROPONENTE:

BERNARDI EVO S.r.I.

Sede Legale Via Giovanni Agnelli, 25 70056 Molfetta (BA)



ELABORATO DA:



//

Dott. Ing. Alessandro Antezza Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n. 10743

Visto: GLI IN TORE TECNICO

Dott Ing. Grazio Tricarico

VCIA D **APR 2022** A.C. A.A. O.T. Elaborato Descrittivo Elaborato Descrittivo 0 AGO 2021 A.C. A.A. O.T. EM./REV. DATA REDATTO **VERIFICATO APPROVATO** DESCRIZIONE

| | CODICE CER | STATO FISICO | АТП | IVITA' | QUANTITA' | CAPACITA' | QUANTITA' MEDI. [t/gio | |
|---------|---|--------------|--------|--------|-------------|-------------------|---------------------------|------------|
| | | | R4 R13 | | (tonn/anno) | ISTANTANEA (tonn) | NON PERICOLOSO | PERICOLOSO |
| 100210 | scaglie di laminazione | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 100299 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 100899 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | × | x | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 110501 | zinco solido | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 110599 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | × | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 120101 | limatura e trucioli di materiali ferrosi | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 120102 | polveri e particolato di materiali ferrosi | polverulento | x | х | 2 000 | 20 | 7,1 | |
| 120103 | limatura e trucioli di materiali non ferrosi | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 120104 | polveri e particolato di materiali non ferrosi | polverulento | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 120199 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 150104 | imballaggi metallici | solido | х | х | 1 000 | 20 | 3,6 | |
| 150105 | imballaggi in materiali compositi | solido | | x | 1 000 | 20 | 3,6 | |
| 150106 | imballaggi in materiali misti | solido | | х | 1 000 | 20 | 3,6 | |
| 160106 | veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose | solido | х | х | 3 000 | 50 | 10,7 | |
| 160116 | serbatoi per gas liquido | solido | х | х | 3 000 | 50 | 10,7 | |
| 160117 | metalli ferrosi | solido | х | х | 3 000 | 50 | 10,7 | |
| 160118 | metalli non ferrosi | solido | × | . х | 3 000 | 50 | 10,7 | |
| 160122 | componenti non specificati altrimenti | solido | х | х | 2 500 | 50 | 8,9 | |
| 160209* | trasformatori e condensatori contenenti PCB | solido | | х | 1 000 | 5 | | 3,6 |
| 160211* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | solido | | х | 1 000 | 5 | | 3,6 |
| 160212* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere | solido | | х | 1 000 | 5 | | 3,6 |
| 160213* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 | solido | | Х | 1 000 | 5 | | 3,6 |
| 160214 | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 | solido | | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 160216 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 | solido | | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 160601* | batterie al piombo | solido | | х | 2 000 | 20 | | 7,1 |
| 160602* | batterie al nichel-cadmio | solido | | х | 2 000 | 20 | | 7,1 |
| 160801 | catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 | solido | | x | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 170401 | rame, bronzo, ottone | solido | × | х | 2 000 | 20 | 7,1 | |
| 170402 | alluminio | solido | х | х | 1 500 | 10 | 5,4 | |
| 170403 | piombo | solido | x | х | 1 500 | 10 | 5,4 | |
| 170404 | zinco | solido | х | х | 1 500 | 10 | 5,4 | |
| 170405 | ferro e acciaio | solido | х | х | 1 500 | 10 | 5,4 | |
| 170406 | stagno | solido | x | х | 1 500 | 10 | 5,4 | |

CITTA' METROPOLITANA DI BARI Protocollo Partenza N. 99064/2022 del 23-12-2022 Doc. Principale - Class. 9.11 Copia Documento Copia Del Documento Firmato Digitalmente

| | | TOT | ALE | | 65 000 | 650 | | |
|---------|--|--------|-----|---|--------|-----|-----|-----|
| 00140 | metallo | solido | х | х | 2 000 | 20 | 7,1 | |
| 00136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 | solido | x | х | 2 000 | 20 | 7,1 | |
| 00135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti nericolosi | solida | | х | 2 000 | 20 | | 7,1 |
| 200133* | batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | solido | | х | 2 000 | 20 | | 7,1 |
| 91203 | metalli non ferrosi | solido | x | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 91202 | metalli ferrosi | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 191002 | rifiuti di metalli non ferrosi | solido | x | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 90118 | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17 | solido | х | х | 1 500 | 10 | 5,4 | |
| 190102 | materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti | solido | х | х | 1 500 | 10 | 5,4 | |
| 170411 | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 70407 | metalli misti | solido | x | × | 1 000 | 10 | 3,6 | |

| | | RECUPERO [R4 | | | |
|--------------------------|-------|--------------|----------------------|-------------|--|
| PERICOLOSI | ANNUA | (tonn/anno) | ISTANTANEA (tonn) | ANNUA | |
| 59.5 (FOLK 30.59) (FOLK) | 1 | 12 000 | 40 | (tonn/anno) | |
| NON PERICOLOSI | ANNUA | (tonn/anno) | ISTANTANEA (tonn) | | |
| | 5 | 50 000 | 600 | | |
| TOTALE | tor | nn/anno | tonn | | |
| TOTALE | (| 52 000 | 640 | 15 000 | |

| RAGGRUPPAMENTO | | CODICE CER | STATO FISICO | ATTIVITA' | | |
|---------------------------------------|---|---|---|-----------|-----|--|
| | | | solido solido solido polverulento solido polverulento | R4 | R13 | |
| | 120101 | limatura e trucioli di materiali ferrosi | solido | х | х | |
| | 100210 | scaglie di laminazione | solido | х | х | |
| | 100299 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | х | х | |
| | 120102 | polveri e particolato di materiali ferrosi | polverulento | х | х | |
| | 120199 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | Х | х | |
| GRUPPO A: rifiuti in ferro, acciaio e | 150104 | imballaggi metallici | solido | х | х | |
| ghisa | 160117 | metalli ferrosi | solido | х | х | |
| | 170405 | ferro e acciaio | solido | х | х | |
| | 190102 | materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti | solido | х | х | |
| | 190118 | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17 | solido | х | х | |
| | 191202 | metalli ferrosi | solido | х | х | |
| | 100210 scaglie di laminazione 100299 rifiuti non specificati altri 120102 polveri e particolato di m 120199 rifiuti non specificati altri 150104 imballaggi metallici 160117 metalli ferrosi 170405 ferro e acciaio 190102 materiali ferrosi estratti 190118 rifiuti della pirolisi, diver 191202 metalli ferrosi 200140 metallo 110599 rifiuti non specificati altri 110501 zinco solido 150104 imballaggi metallici 200140 metallo 191203 metalli non ferrosi 120103 limatura e trucioli di mat 120104 polveri e particolato di m 170401 rame, bronzo, ottone | metallo | solido | х | х | |
| | 110599 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | х | х | |
| | 110501 | zinco solido | solido | х | х | |
| | 150104 | imballaggi metallici | solido | х | х | |
| | 200140 | metallo | solido | х | х | |
| | 191203 | metalli non ferrosi | solido | х | х | |
| | 120103 | limatura e trucioli di materiali non ferrosi | solido | х | х | |
| | 120104 | polveri e particolato di materiali non ferrosi | polverulento | х | х | |
| GRUPPO B: metalli non ferrosi e loro | 170401 | rame, bronzo, ottone | solido | х | х | |
| leghe | 191002 | rifiuti di metalli non ferrosi | solido | х | х | |

| Í | 170402 | alluminio | solido | х | х |
|--|--------|--|--------|---|---|
| | 170403 | piombo | solido | х | х |
| | 170404 | zinco | solido | х | х |
| | 170406 | stagno | solido | х | х |
| | 170407 | metalli misti | solido | х | х |
| | 100899 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | х | х |
| | 120199 | rifiuti non specificati altrimenti | solido | х | х |
| | 150104 | imballaggi metallici | solido | х | Х |
| | 150105 | imballaggi in materiali compositi | solido | | х |
| GRUPPO C: scarti di imballaggi in alluminio | 150106 | imballaggi in materiali misti | solido | | х |
| <u> </u> | 191203 | metalli non ferrosi | solido | х | х |
| | 200140 | metallo | solido | х | х |
| GRUPPO D: imballaggi di materiali | 150104 | imballaggi metallici | solido | х | х |
| ferrosi, non ferrosi e acciaio | 200140 | metallo | solido | х | х |
| | 160106 | veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose | solido | х | х |
| | 160116 | serbatoi per gas liquido | solido | х | х |
| GRUPPO E: parti di veicoli e di autoveicoli | 160117 | metalli ferrosi | solido | х | х |
| | 160118 | metalli non ferrosi | solido | х | х |
| | 160122 | componenti non specificati altrimenti | solido | х | х |
| GRUPPO F: marmitte esauste | 160801 | catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07) | solido | | х |
| | 160118 | metalli non ferrosi | solido | х | х |
| | 160122 | componenti non specificati altrimenti | solido | х | х |
| | 160214 | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 | solido | х | х |
| | | | | | |

| | 160216 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 | solido | х |) |
|---|---------|--|--------|---|---|
| GRUPPO G: rottami elettrici ed elettronici | 160801 | catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07) | solido | | |
| elettronici | 170401 | rame, bronzo, ottone | solido | х | , |
| | 170402 | alluminio | solido | х | |
| | 170411 | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 | solido | х | |
| | 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 | solido | х | |
| | 200140 | metallo | solido | х | |
| | 160209* | trasformatori e condensatori contenenti PCB | solido | | |
| | 160211* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | solido | | |
| CRUPPO II DAFF | 160212* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere | solido | | |
| GRUPPO H: RAEE | 160213* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 | solido | | |
| | 200135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi | solido | | |
| | 160601* | batterie al piombo | solido | | |
| GRUPPO I: batterie | 160602* | batterie al nichel-cadmio | solido | | |
| | 200133* | batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | solido | | |





CITTA' METROPOLITANA DI BARI Protocollo Arrivo N. 76731/2022 Doc. Principale - Class. 9.11 -

del 14-10-2022 Copia Documento

Alla

Città Metropolitana di Bari

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico. Pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:

D.Lgs. n. 152/06 art. 208. Società "Bernardi Evo S.r.l." di Molfetta, Autorizzazione Unica in procedura ordinaria per un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicato in agro di Molfetta, via Giovanni Agnelli, 25 - Zona ASI lotto 19 maglia F. Conferenza di Servizi, indetta ai sensi del D.Lgs.152/06 e della Legge n. 241/90, art.14 e ss. Nota PG n. 29953 del 20/04/2022 della Città Metropolitana di Bari.

In riferimento alla vostra nota di riconvocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 13 ottobre 2022, acquisita con ns. prot. n. 63935 del 21/09/2022, con la presente si invia il parere di competenza del Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

LA DIRETTRICE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150 www.arpa.cuglia.it C.E. e.P. IVA. 05880420724

Dipartimento Provinciale di Barl Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BA) Tel. 0809724300 e-maii: dap.ba@arpa.pualla.it

PEC:dop.ba.arpapuqlia@pec.rupar.puglia.it

CITTA' METROPOLITANA DI BARI Protocollo Partenza N. 99064/2022 del 23-12-2022 Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

CITTA' METROPOLITANA DI BARI Protocollo Arrivo N. 76731/2022 del 14-10-2022 Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

Sezione proponente: SEZIONE AMBIENTE Copia Del Documento Firmato Digitalmente Acto: DETERMINA 2022/6648 del 22-12-2022

Pagina 1 di 2





CITTA' METROPOLITANA DI BARI Protocollo Arrivo N. 76731/2022 Doc. Principale - Class. 9.11 -

del 14-10-2022 Copia Documento

Documento

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI SEDE

Oggetto:

D.Lgs. n. 152/06 art. 208. Società "Bernardi Evo S.r.l." di Molfetta. Autorizzazione Unica in procedura ordinaria per un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicato in agro di Molfetta, via Giovanni Agnelli, 25 - Zona ASI lotto 19 maglia F. Conferenza di Servizi, indetta ai sensi del D.Lgs.152/06 e della Legge n. 241/90, art.14 e ss.

in riscontro alla nota della Città Metropolitana di Bari di riconvocazione della riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 13/10/2022, acquisita agli atti con ns. prot. n. 63935 del 21/09/2022, preso atto della documentazione integrativa inviata dalla ditta istante e acquisita con ns. prot. n. 68970 del 10/10/2022 si evidenzia quanto segue.

Fatti i salvi i pareri di competenza degli altri enti nonché le valutazioni e decisioni prese nell'ambito della Procedura di assoggettabilità a VIA a cui l'impianto in questione è soggetto e fatti salvi eventuali successivi approfondimenti, anche considerando i tempi ristretti per la valutazione della documentazione integrativa presentata, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1. sia effettuato un monitoraggio delle emissioni diffuse (polveri totali) in concomitanza con lo svolgimento dell'attività di ossitaglio, registrando nel verbale di campionamento le condizioni di esercizio (quantità di metallo lavorate e durata dell'attività di taglio) e le condizioni meteo; tale monitoraggio dovrà essere trimestrale per i primi due anni; a seguito dell'analisi dei valori di emissione, nonché dei dati del monitoraggio di cui al punto 2, si potrà valutare la possibilità di ridurre successivamente la frequenza, prevedendo un monitoraggio semestrale
- 2. sia effettuato un monitoraggio semestrale delle ricadute al confine dell'impianto (polveri totali e specie metalliche) per i primi due anni; a seguito dell'analisi dei valori di emissione di cui al punto 1, nonché dei dati del monitoraggio, si potrà valutare la possibilità di sospendere successivamente il monitoraggio;
- 3. sia mantenuto un registro delle attività di ossitaglio, in cui siano indicati per ciascuna operazione almeno i quantitativi di rifiuti soggetti a tale attività distinti per codice EER, la data, l'orario di inizio e fine, le condizioni meteo presenti, direzione e velocità del vento;
- sia installata una centralina meteo che consenta di registrare gli eventi meteorici e le quantità di precipitazione giornaliera, nonché direzione e velocità del vento;
- 5. siano installati misuratori di portata per la misura delle acque di prima pioggia scaricate, delle acque di seconda pioggia scaricate e delle acque di seconda pioggia depurate riutilizzate;
- sia predisposto un report mensile contenente i dati giornalieri delle precipitazioni e dei volumi di acque meteoriche gestite, distinti in acque di prima pioggia scaricate, acque di seconda pioggia scaricate e acque di seconda pioggia depurate riutilizzate, da tenere a disposizione dell'autorità competente e dell'ente di controllo;
- 7, sia effettuata la verifica almeno annuale del rispetto dei limiti di scarico per le acque di prima pioggia in fogna nera (Tab. 3 dell'Allegato V alla parte IV del D.Lgs. 152/2006) e per le acque di seconda pioggia in fogna bianca e per riutilizzo (Tab. 4 dell'Allegato V alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e verifica dell'assenza delle sostanze previste nel paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006);
- 8. sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni applicabili del D.Lgs. 49/2014; a titolo di esempio, il Gestore ha dichiarato come non applicabile la prescrizione n. 3.9 dell'Allegato VII, tuttavia nell'elenco dei codici EER sono

www.arpa.puglia.it

Dipartimento Provinciale di Bari Servizi Territoriali BARI-BAT Via Oberdan 18/E - BARI Tel. 080.8643100 Fax 080 559344 E-mail: dap.ba@arpa.puglla.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

C.F. e P. IVA. 05830420724

Pagina 2 di 2

Protocollo Arrivo

METROPOLITANA DI ollo Arrivo N. 767 rincipale - Class.

1 DI BARI 76731/2022 ass. 9.11 -

del

Copia Documento

Principale -





previsti il codice 160209* Trasformatori e condensatori contenenti PCB e altri rifiuti contenenti sostanze pericolose:

- sia predisposta la procedura di cessazione qualifica rifiuto di rottami di alluminio, in quanto in appendice II all'elaborato ED.01 Relazione tecnica rev3 sono fornite solo le procedure per rottami ferrosi e rame, e siano aggiornate le procedure al fine di:
 - prevedere che al certificato di conformità dell'end of waste sia allegato il certificato attestante gli esiti della prova di radioattività conforme alle norme nazionali di riferimento e lo stesso sia trasmesso al destinatario;
 - prevedere il monitoraggio della radioattività su ogni partita, conformemente alle previsioni dei Regolamenti europei, e non a frequenza semestrale come indicato al punto 68 nelle procedure presentate in appendice II all'elaborato ED.01 Relazione tecnica rev3;

le procedure aggiornate siano trasmesse entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione all'autorità competente e alla scrivente Agenzia al fine di verificarne i contenuti;

- 10. il Gestore comunichi annualmente (entro il 31/03) a questo Servizio ed all'A.C.;
 - quantità e qualità dei rifiuti avviati a trattamento mensilmente (con indicazione del codice EER, attività di trattamento effettuata, produttore e conferitore);
 - quantità di rifiuti conferita all'impianto distinta per codice EER sottoposta alle operazioni di messa in riserva (R13), nonché la corrispondente quantità di materiale in uscita dall'impianto distinta per codice EER, specificando i soggetti destinatari abilitati al ricevimento;
 - quantità di rifiuti conferita all'impianto distinta per codice EER sottoposta alle operazioni di recupero (R4), nonché la corrispondente quantità di materiale in uscita dall'impianto (end of waste con indicazione dei relativi certificati di conformità e soggetti destinatari e rifiuti di trattamento distinti per codice EER);
 - tariffe di conferimento:
 - quantità e qualità dei rifiuti in uscita mensilmente (con indicazione del codice CER, trasportatore e destinazione);
 - risultati dei controlli sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità con indicazione degli eventuali carichi respinti e delle relative movimentazioni;
 - risultati del monitoraggio ambientale condotto, corredati dei relativi certificati analitici e verbali di campionamento;
 - riepilogo del report mensile di cui al punto 6. Distinti saluti

II Funzionario

Ing. Andrea Potenz

Il Dirigente Ambientale

Ing. Adriana Maria Lotito

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

Dott.ssa Maddalena Schirone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150 www.arpa.puglia.lt C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari Servizi Territoriali BARI-BAT Via Oberdan 18/E - BARI Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail:dap.ba@aroa.puglia.it PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.ruper.puglia.it



Settore III Territorio - Ambiente

prot. del 2 6 MAG. 2022

Protocollo Partenza, N. 99064/2022 del 23-12-2022

METROPOLITANA

9.11 - Copia Documento

Alla Citta Metropolitana di Bari Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, promozione e coordinamento dello sviluppo economico ambientirifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

> Spett.le Bernardi Evo srl atechsrl@legalmail.it

e, p.c. Al Sig. Sindaco all'Assessore all'Urbanistica Al Responsabile Sportello Unico Attività Produttive LORO SEDI

OGGETTO: D.Lgs n. 152/06 - art. 208. Società "BERNARDI EVO srl" di Molfetta.

Autorizzazione Unica in procedura ordinaria per impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicato in agro di Molfetta, Via Giovanni Agnelli, 25 – Zona ASI – lotto 19 – Maglia F.

Conferenza di Servizi indetta ai sensi del D.Lgs n. 156/06, asr. 269, comma 3, e della Legge 241/90, art.14 e ss.mm.ii. Řif. Vs/ del 17/05/2022, prot. n. 35289.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi convocata in modalità asincrona per il giorno 31/05/2022, mediante la semplice trasmissione per via telematica degli atti di assenso/dissenso, si evidenzia quanto segue.

L'istanza inviata da parte della Società "BERNARDI EVO srl", come integrata in data 04/04/2022, prot. n. 23034, finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica in procedura ordinaria, è stata attivata a norma dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006.

Con la nota citata prot. n. 23034 del 04/04/2022, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- ED. 01 Relazione Tecnica
- ED. 06 Elenco CER

Dall'esame degli elaborati si rileva che l'intervento prevede il potenziamento dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in oggetto, attraverso l'inserimento di nuovi codici CER, pericolosi, non previsti nell'autorizzazione già rilasciata, e l'aumento dei quantitativi annui, lasciando invariate le 640 tonnellate di stoccaggio istantaneo. Dal punto di vista impiantistico e strutturale non vi saranno nuove edificazioni o notevoli modifiche al



layout attuale ad esclusione della sistemazione dell'area che sarà adibita alla messa in riserva dei rifiuti pericolosi, che prevede una copertura con tettoia mobile.

Per tutto quanto sopra esposto, trattandosi di impianto esistente in zona ASI, e non essendo previsti interventi edilizi rilevanti, non si rilevano profili di competenza nell'ambito urbanistico edilizio.

Pertanto, preso atto della documentazione prodotta, ci si rimette alle determinazioni degli Enti competenti in materia per quanto concerne gli aspetti ambientali.

Appare opportuno infine evidenziare che è stata acquisita all'Ente missiva in data 15/03/2022, prot. n. 18355, a firma dell'avv. Domenico Ayroldi, il quale, in nome, per conto e nell'interesse del Sig. Ignazio d'Agostino, titolare della ditta individuale "Autofficina Ignazio d'Agostino", confinante con il suolo assegnato alla società "BERNARDI EVO srl", lamentava l'immissione di fumi neri e maleodoranti, nonché, di polveri di carattere ferroso nella proprietà del d'Agostino e in quelle altre limitrofe. Alla missiva risulta allegata relazione tecnica di parte.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
Cosimo Anaclerio

V

Protocollo Partenza N. 99064/2022 del 23-12-2022

Principale

Copia Documento

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO Arch. Tamara Lo Giacco

> IL DIRIGENTE Ing. Alessandro Binetti

Allegati:

 Nota prot. n. 18355 del 15/03/2022 dell'Avv. Domenico Ayroldi con allegata relazione tecnica di parte.



Allegato n. 2 al verbale n. 15 del 19.04.2022

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico"

Via Positano, 4 - 70121 Bari

COMITATO TECNICO PROVINCIALE EX ART. 5 L.R. N. 30/86

SEDUTA DEL 19/04/2022

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione Unica in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Proponente: BERNARDI EVO S.r.l. con sede legale in via Giovanni Agnelli, n.25 – zona P.I.P. Molfetta (Ba)

Il soggetto proponente è la ditta BERNARDI EVO S.r.l. e con nota PG 76256 del 12/08/2021 ha presentato alla Città Metropolitana di Bari la documentazione per avviare la procedura di autorizzazione ordinaria, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per un impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, con prevalenza di rottami metallici, ubicato in Molfetta alla via Giovanni Agnelli n. 25, all'interno della zona Artigianale e PIP.

Il suolo, corrispondente al lotto n.19 della maglia F dell'agglomerato industriale di Molfetta, è stato assegnato dal Consorzio ASI con delibera n.153 del 11.12.2019 e successivo verbale di consegna del 07.02.2020 alla società Bernardi Evo S.r.l.

Con D.D. n. 3197 dell'08/07/2020 della Città Metropolitana di Bari, a cui ha fatto seguito l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 30/2020 del Comune di Molfetta, la ditta Bernardi Evo S.r.l. ha ottenuto l'iscrizione nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs. 152/2006.

Attualmente, a seguito di una richiesta di rimodulazione dei quantitativi di alcune tipologie di rifiuti da trattare (nota del 21/11/2020 acquisita in atti al PG. 93245 del 21/11/2020), il SUAP del Comune di Molfetta con atto n. 37/2021 ha rilasciato alla ditta Bernardi Evo S.r.l. l'Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- iscrizione nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006.

Nello specifico, l'autorizzazione è relativa all'attività di messa in riserva R13 per una quantità massima di 15.000 t/a e recupero R4 per una quantità massima di 3.000 t/a e per una capacità di stoccaggio istantaneo pari a 640 tonnellate.

Le operazioni di recupero autorizzate ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 sono indicate nell'Allegato C "Operazioni di recupero" alla Parte IV del d.lgs. 152/2006 e nello specifico:

- R4 riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1
 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

| | N RISERVA 13] | TRATTAMENTO [R4] |
|-----------|------------------|------------------|
| ANNUA | ISTANTANEA | ANNUA |
| tonn/anno | tonn | tonn/anno |
| 15 000 | 640 | 3 000 |

Con la presente richiesta di autorizzazione in procedura ordinaria, come meglio dettagliato negli elaborati grafici e nei successivi capitoli, l'azienda intende effettuare le seguenti modifiche rispetto allo stato attuale:

- inserimento di nuovi codici CER, pericolosi, non previsti nell'autorizzazione in essere;
- aumento dei quantitativi annui, lasciando invariate le 640 tonn. di stoccaggio istantaneo:
 - messa in riserva R13 da 15.000 t/anno a 65.000 t/anno
 - recupero R4 da 3.000 t/anno a 15.000 t/anno
 - stoccaggio giornaliero massimo pari a 50 t/giorno

Dal punto di vista impiantistico e strutturale, non vi saranno nuove edificazioni o notevoli modifiche al layout attuale ad esclusione della sistemazione dell'area che sarà adibita alla messa in riserva dei rifiuti pericolosi.

Si anticipa che questi ultimi saranno stoccati nell'apposita area indicata in planimetria, sottesa ad una tettoia mobile, all'interno di cassoni o di scaffalature dotate di bacino di contenimento.

Si precisa, inoltre, che la ditta Bernardi Evo S.r.l. è dotata di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate in rete di fogna bianca e delle acque reflue in rete di fogna nera, entrambe gestite dal Consorzio A.S.I., nel rispetto dei limiti di cui alla tab. 3 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06.

Nello specifico la richiesta prevede, per le varie attività di recupero e smaltimento, i seguenti quantitativi:

| | MESSA IN RI [R13] | The state of the s | RECUPERO [R4] |
|-------------------|----------------------|--|---|
| PERICOLOSI | ANNUA (tonn/anno) | ISTANTANEA (tonn) | ANNUA (tonn/anno) |
| | 12 000 | 40 | 200 22 22 23 23 24 24 2 22 24 2 24 2 24 |
| NON PERICOLOSI | ANNUA (tonn/anno) | ISTANTANEA (tonn) | |
| PERICOLOSI | 53 000 | 600 | |
| TOTALE | tonn/anno | tonn | |
| TOTALE | 65 000 | 640 | 15 000 |

Con la presente istanza, la ditta Bernardi Evo S.r.l. intende richiedere, oltre all'incremento dei quantitativi dei rifiuti da destinare a messa in riserva e trattamento, l'inserimento di nuovi CER pericolosi (indicati in rosso nella seguente tabella di riepilogo).

CITTA' METROPOLITANA DI BARI Protocollo Partenza N. 299064/2022 del 23712-2022 Doc. Principale Toclass. 9.140 T. Copia Documento Copia Del Documento Firmato Digitalmente

| 160209* | trasformatori e condensatori contenenti PCB | solido | | х | 1 000 | 5 | | 3,6 |
|---------|---|--------|---|---|-------|----|-----|-----|
| 160211* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | solido | | х | 1 000 | 5 | | 3,6 |
| 160212* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere | solido | | х | 1.000 | 5 | | 3,6 |
| 160213* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 | solido | | х | 1 000 | 5 | | 3,6 |
| 160214 | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 160216 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 | solido | x | x | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 160601* | batterie al piombo | solido | | x | 2 000 | 20 | | 7,1 |
| 160602* | batterie al nichel-cadmio | solido | | х | 2 000 | 20 | | 7,1 |
| 160801 | catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07) | solido | | x | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 170401 | rame, bronzo, ottone | solido | х | х | 2 000 | 20 | 7,1 | |
| 170402 | alluminio | solido | х | х | 2 000 | 20 | 7,1 | |
| 170405 | ferro e acciaio | solido | x | х | 2 000 | 10 | 7,1 | |
| 170406 | stagno | solido | х | х | 2 000 | 10 | 7,1 | |
| 170407 | metalli misti | solido | х | х | 1 000 | 10 | 3,6 | |
| 170411 | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 190102 | materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti | solido | х | х | 2 000 | 10 | 7,1 | |
| 190118 | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17 | solido | х | х | 2 000 | 10 | 7,1 | |
| 191002 | rifiuti di metalli non ferrosi | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 191202 | metalli ferrosi | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |
| 191203 | metalli non ferrosi | solido | х | х | 1 000 | 5 | 3,6 | |

| | × | TOTALE | i | *************************************** | 65 000 | 640 | | |
|---------|--|--------|---|---|--------|-----|-----|-----|
| 200140 | metallo | solido | х | х | 2 000 | 20 | 7,1 | |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 | solido | х | х | 2 000 | 20 | 7,1 | |
| 200135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi | solido | | х | 2 000 | 20 | | 7,1 |
| 200133* | batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | solido | | х | 2 000 | 20 | | 7,1 |

Gli elaborati esaminati sono i seguenti:

Allegato1_ALL_1_AUA - RIMODULAZIONE

Allegato2_Planimetria inquadramento ED.01 INQUADRAMENTO REV0

Allegato3 ED.01 RELAZIONE TECNICA REVO

Allegato4_ED.02_RELAZIONE_PRELIMINARE_AMBIENTALE_REV0

Allegato5_ED.03_RELAZIONE_EMISSIONI_ATMOSFERA_REV0

Allegato6_ED.04_RELAZIONE_IMPIANTO_H2O_METEO_REV0

Allegato7_ED.05_RELAZIONE_ACUSTICA_REV0

Allegato8 ED.06 ELENCO CER REV0

Allegato9_EG.02_PLANIMETRIA_STATO_DI_FATTO_REV0

Allegato10_EG.03_PLANIMETRIA_STATO_DI_PROGETTO_REV0

Allegato11_EG.04_PLANIMETRIA_IMPIANTO_ACQUE_METEO_REV0

Allegato12_EG.05_DETTAGLIO_IMPIANTO_TRATAMENTO_ACQUE_REV0

RICHIESTA AUA ORDINARIA

ALL.2_D.D._n._5850_del_26.11.2020_Modifica_non_sostanziale

La suddetta istanza è stata sottoposta al Comitato Tecnico Rifiuti per il relativo parere consultivo e non vincolante, con funzione di assistenza agli uffici dell'Ente come da Regolamento allegato alla D.G.P. n. 179 del 10 novembre 2009 ed ex art. 5 della L.R. n. 30/86.

Questo comitato, in data 05/10/2021, ha sospeso il proprio parere in attesa che la ditta trasmettesse la documentazione integrativa richiesta.

Con nota PG 25557 del 04/04/2022 la ditta istante ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

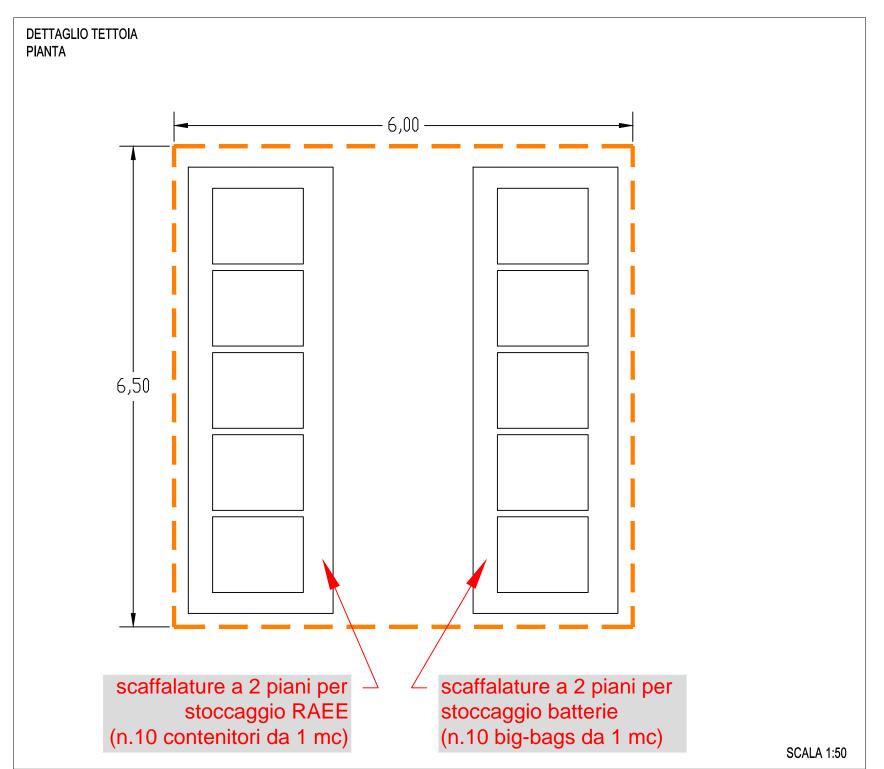
- ED.01_RELAZIONE_TECNICA_REV1
- ED.06 ELENCO CER REV1
- EG.03_PLANIMETRIA_STATO_DI_PROGETTO

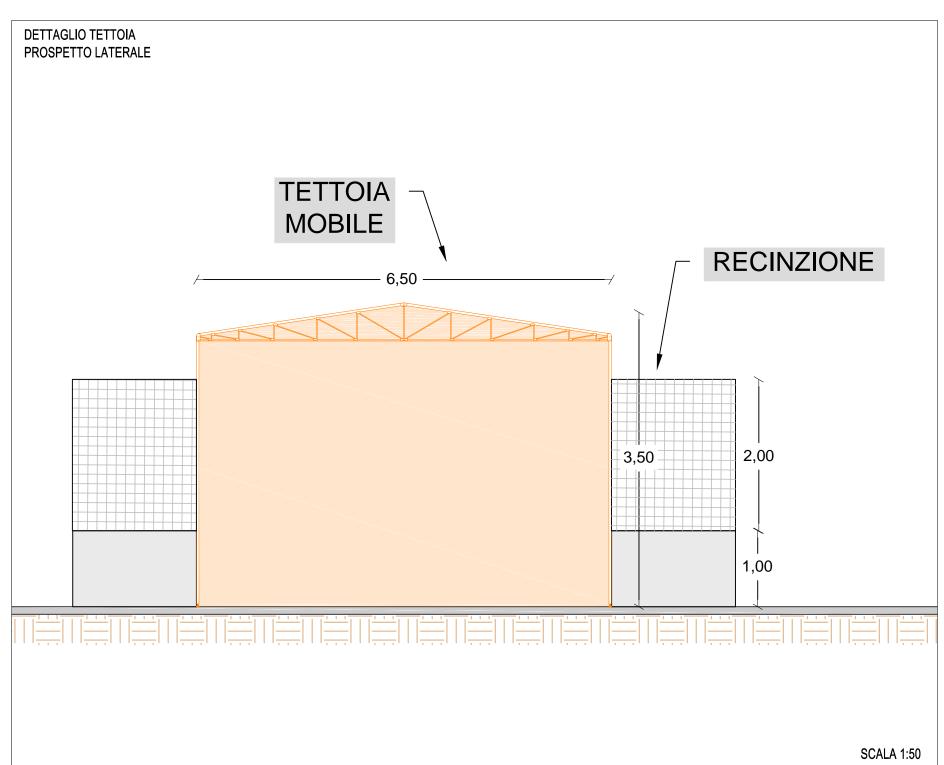
Il Comitato, fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica ed edilizia, così come sono fatti salvi i diritti di terzi, esprime <u>PARERE FAVOREVOLE</u> con le seguenti prescrizioni:

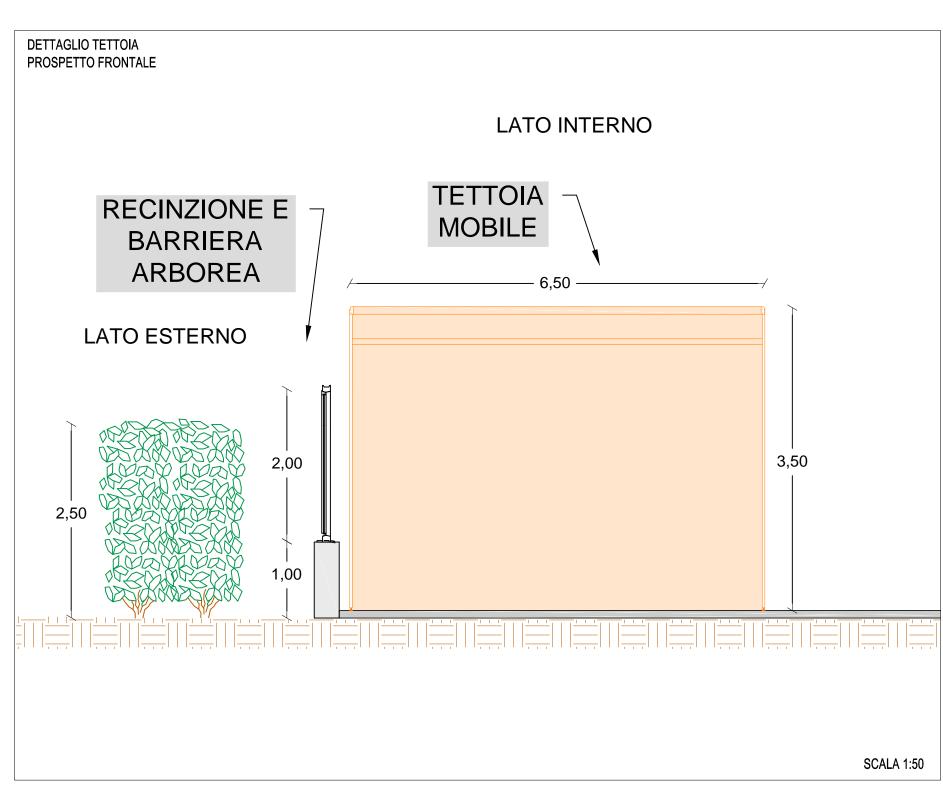
- lo stoccaggio degli accumulatori e batterie deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco
- l'impianto essere dotato di un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori
- mantenere la tettoia mobile nella zona indicata in planimetria, al fine di garantire la copertura dei rifiuti pericolosi
- garantire, ai fini della sicurezza, che le altezze di abbancamento dei cumuli di rifiuti non superino i 3 metri
- garantire la gestione del deposito temporaneo secondo quanto previsto dall'art. 183, comma
 1, lett. bb), del D.Lgs. 152/2006
- per i rifiuti per i quali è prevista la sola attività di recupero R13, lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendone il successivo recupero
- mel caso di produzione di MPS da rifiuti metallici, rispettare quanto previsto nel R. (EU)
 n.333/2011 del 31 marzo 2011 recante "I criteri che determinano quando alcuni tipi di
 rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti i sensi della Direttiva 2008/98/CE del
 Parlamento Europeo e del Consiglio"
- l'impresa deve mantenere in buono stato di manutenzione le superfici e le aree destinate allo stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti e provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline, pozzetti e vasche di raccolta reflui

- nell'impianto non possono essere effettuati/e:
 - o altri stoccaggi alla rinfusa, essendo tenuta l'Impresa ad evitare la promiscuità dei rifiuti, provvedendo pertanto a mantenerne la separazione per tipologie omogenee;
 - o operazioni di miscelazione di rifiuti aventi CER diversi
 - o operazioni di raggruppamento di rifiuti aventi CER diversi nelle aree funzionali autorizzate alle sole operazioni di messa in riserva e deposito preliminare;
- tutti gli impianti siano oggetto di verifica e controllo periodico, per assicurarne la piena efficienza;
- adeguare il Piano di emergenza interna, ai sensi dell'art. 26-bis della Lege 132/2018, alle modifiche previste.

| FIRME | |
|------------------------------------|--|
| Ing. Paolo CAMPANELLA | |
| Dott. Michele Riccardo MONTINGELLI | |
| Ing. Gennaro RANIERI | |
| Geol. Elisabetta STANISCI | |









O.T.

ОТ

APPROVATO

VERIFICATO

AGO 2021

REDATTO

EM./REV. DATA

Elaborato Grafico

Elaborato Grafico

DESCRIZIONE

